

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PRONTO INTERVENTO SOCIALE"

ARTICOLO 1 – PREMESSA

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Barletta intende affidare a Terzi la gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale.

Il Pronto Intervento Sociale è un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, ed è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:

1. Accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base;
2. Immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente;
3. Repentino accordo con le risorse del territorio;
4. Accompagnamento presso le strutture di accoglienza con l'ausilio della polizia municipale.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazioni di bisogno.

Il gestore del Servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà assicurare la presenza di operatori qualificati quali: psicologi, educatori, assistenti domiciliari, altri operatori sociali.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili, che affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali.

Deve prevedere l'attivazione di interventi resi in rete capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale in attesa della presa in carico del servizio sociale professionale. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale deve perseguire una valutazione partecipata e globale immediata, perché si tratta di situazioni che si caratterizzano per stato di gravità sempre più emergenti.

L'Aggiudicatario dovrà svolgere il Servizio di Pronto Intervento Sociale con organizzazione di propri mezzi e con proprio personale. L'aggiudicatario dovrà essere in possesso di apposito immobile avente le caratteristiche di cui all'articolo 85 del Regolamento regionale 4/2007 e si accollerà tutti i costi inerenti alla fornitura di acqua, luce, riscaldamento, telefono e ogni altra prestazione diretta a garantire la funzionalità della struttura, compresa l'attività burocratica – amministrativa, la pulizia degli ambienti e i lavori di manutenzione ordinaria. La gestione del servizio avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e nel rispetto delle condizioni di comfort, rispettando i valori massimi della temperatura ambiente, come da art. 4 del D.P.R. 412/93.

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE: caratteristiche

Tipologia

Il servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza sociale, quale tipologia di intervento del servizio sociale professionale, è un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, attivo 24 ore su 24, rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili, che affronta l'emergenza sociale in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali. Il servizio va articolato per aree di bisogno e presenta caratteristiche peculiari per ciascuna di esse, con particolare riferimento alle esigenze delle persone cui si rivolge.

Deve prevedere l'attivazione di interventi e servizi in rete capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale e una sistemazione alloggiativa in attesa della presa in carico del servizio sociale professionale preposto alla elaborazione del piano di lavoro. Non deve essere attivato per situazioni legate al bisogno urgente di cure e assistenza sanitaria, o per contenere comportamenti pericolosi per i quali sono previsti altri canali di intervento.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale deve perseguire una valutazione partecipata e globale immediata, perché si tratta di situazioni che si caratterizzano per stato di gravità sempre più emergenti.

Comunicazione

Il servizio PIS di cui all'art. 85 del R.R., deve necessariamente essere conosciuto dalla popolazione che deve comprenderne sia i benefici sociali da questo rinvenienti che le sostanziali differenze dai "pronti intervento" di altra natura, in primo luogo sanitaria o di pubblica sicurezza o di protezione civile. Per ottenere questo risultato l'aggiudicatario del servizio adotta, per la chiamata di Pronto Intervento Sociale, un numero verde attivo sia per chiamate da telefoni fissi che cellulari nelle ore di servizio PIS ed una deviazione chiamate (con operatore) verso il SSP comunale territorialmente competente negli altri orari.

L'aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a:

- realizzazione e gestione di pagina social network Facebook nonché di n. 2 eventi pubblici annui che siano divulgativi dei canali di comunicazione con il PIS;
- acquisto e apposizione stabile (in luoghi che saranno successivamente indicati) di n.3 targhe informative realizzate in materiale resina o comunque idoneo a reggere alle intemperie di grandezza minima di 50cm X 50cm con indicazione del numero verde, la dicitura "numero di pronto intervento sociale", gli orari di attivazione e il logo istituzionale dell'Ambito.

Prestazioni

Il servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno. Sono prestazioni del servizio anche quelle specificamente erogate, a carattere temporaneo, dalle strutture di pronta accoglienza e dall'alloggio sociale per adulti in difficoltà e persone vittime di abusi, maltrattamenti e tratta.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è funzione propria del Servizio Sociale professionale che lo coordina.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:

- accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base,
- immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente,
- repentino accordo con le risorse del territorio,
- accompagnamento, presso le strutture di accoglienza con l'eventuale ausilio dei vigili urbani del Comune.

Il Servizio di supporto garantisce l'attivazione del servizio PIS con immediata e diretta pronta reperibilità a mezzo dei mezzi di comunicazione di cui al successivo art. 6bis, dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 07.30 del successivo giorno feriale, così comprendendo servizio attivo H24 nei giorni di sabato, domenica e festivi (compresi giorni di chiusura attività dell'Ambito per festa patronale, disposizioni sindacali ecc.), salvo presentazione di un'offerta migliorativa avanzata nel progetto.

Il PIS può articolarsi in una serie di prestazioni per la sopravvivenza, cura ed igiene personale quali: servizio somministrazione pasto d'urgenza, servizio lavanderia e/o cambio indumenti, servizio di ricovero notturno in locale idoneo e provvisto di bagno e doccia per un massimo di n.3 (tre) notti. Le prestazioni proposte in sede progettuale, sono garantite in rete con le assistenti sociali del territorio nonché con gli organismi preposti alla sicurezza e all'ordine pubblico con le quali si condividono nelle forme più opportune, metodologie e pratiche dell'intervento.

Tra le prestazioni rientrano in via d'urgenza quelle specificamente erogate a carattere temporaneo dagli operatori economici e/o persone giuridiche appartenenti al terzo settore con cui l'aggiudicataria ha previsto accordi di partenariato inseriti in sede di presentazione dell'idea progettuale e/o -ove economicamente equiparati o più vantaggiosi -autorizzati successivamente alla sottoscrizione dell'apposita convenzione previo nulla osta del Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato. Costituiscono beneficiari finali delle attività rientranti nel PIS, utenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e cittadini che necessitano di un pronto intervento di carattere emergenziale e sociale in orario di chiusura del Servizio Sociale Professionale. Possono essere individuati dagli assistenti sociali territoriali no-minativi/situazioni a cui sarà negato il servizio di pronto intervento sulla scorta di eventuali abusi pregressi del servizio. Il Servizio di supporto offre una risposta immediata, entro un'ora dalla segnalazione, ai bisogni sociali aventi caratteristica dell'emergenza e che si verifichino al di fuori del normale orario di Servizio degli operatori del Servizio Sociale Professionale.

A Servizio Sociale Professionale attivo, dalle ore 07:30 alle 13:00 dei giorni feriali, l'aggiudicataria attiverà deviazione delle chiamate del numero verde verso numero del SSP cittadino di competenza e salva differente previsione migliorativa prevista in sede progettuale.

L'aggiudicataria, a pena di risoluzione espressa del rapporto contrattuale e rinunciando sin da ora ad alcuna pretesa in caso di comunicazione di risoluzione della presente convenzione, s'impegna nei confronti del Comune di Barletta a prestare per tramite del proprio personale, debitamente assicurati contro qualsiasi rischio, le seguenti attività necessarie alla buona riuscita del progetto:

-coordinamento con il Responsabile dell'Ufficio di Piano o con l'assistente sociale d'Ambito su tutto ciò non espressamente definito nella presente capitolato;

-attivare un numero verde attivo dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 07.30 del successivo giorno feriale, così comprendendo servizio attivo H24 nei giorni di sabato, domenica e festivi; mentre a Servizio Sociale Professionale attivo, dalle ore 07:30 alle 13:00 dei giorni feriali, servizio di deviazione delle chiamate, con operatore, verso i SSP del comune di riferimento;

-acquisto tesserini di riconoscimento degli operatori e volontari coinvolti;

-gestione operativa dei singoli interventi come segue:

a. ascolto telefonico comunicazione e raccolta informazioni di base in primo luogo le generalità dell'aspirante beneficiario e il luogo della segnalazione;

b. valutazione idoneità e competenza territoriale dell'intervento;

c. informativa e coordinamento con l'assistente sociale /un organo di pubblica sicurezza reperibile;

d. immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente previa conferma di contestuale intervento da parte del pubblico ufficiale interpellato –laddove sussista la fattispecie di cui alla predetta lettera b);

e. conferma necessità intervento PIS in loco;

f. sottoscrizione della richiesta di pronto intervento sociale da parte dell'aspirante beneficiario con identificazione verbalizzata dello stesso -l'intervento in PIS si ritiene concluso con la presa in carico o con la conferma di pregressa presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale;

g. somministrazione intervento/prestazione garantita in sede progettuale;

h. repentino accordo con gli operatori economici e/o persone giuridiche appartenenti al terzo settore con cui l'aggiudicatario ha previsto accordi di partenariato inseriti in sede di presentazione dell'idea progettuale (e/o -ove economicamente equiparati o più vantaggiosi -autorizzati successivamente alla sottoscrizione dell'apposita convenzione previo nulla osta del Responsabile dell'Ufficio di Piano o dell'assistente sociale d'Ambito);

i. elaborazione diagnosi sociale del caso (ad es.: abbandono, incuria, trascuratezza grave, maltrattamento, abuso e/o molestia sessuale, incapacità evidenziate nella funzione genitoriale e/o disturbi comportamentali della personalità);

j. eventuale erogazione di altra prestazione garantita in sede progettuale/accompagnamento al ricovero temporaneo dell'utente presso la struttura di pronta accoglienza individuata, previo accordo con la stessa, anche avvalendosi dell'Associazione di Protezione Civile (salvo offerta migliorativa presentata in sede progettuale);

k. l'aggiudicatario fornisce all'Équipe Multidisciplinare Integrata, nel caso di minori e/o di donne maltrattati o vittime di violenza, ovvero negli altri casi al competente Servizio Sociale Professionale, la tempestiva comunicazione dell'avvenuto intervento (relazione da trasmettersi entro le 12 ore successive all'intervento), avvalendosi di apposita modulistica contenente i dati relativi all'utente (generalità, bisogno rilevato, modalità, tempi e tipologia dell'intervento effettuato), l'indicazione dei soggetti coinvolti (operatori delle Forze dell'Ordine interessati al caso specifico e dell'Associazione di Protezione Civile, operatori delle strutture e di altri soggetti interessati alla specifica situazione). Il ricovero presso una struttura di accoglienza o, comunque, l'allontanamento dall'alloggio di residenza o dal nucleo familiare è un atto avente valenza solo temporanea, limitata all'emergenza da fronteggiare per le prime dodici/ventiquattro ore. Spetta unicamente all'Équipe Multidisciplinare Integrata (per minore e donne violentate/maltrattate) o al Servizio Sociale Professionale la presa in carico del caso contestualmente alla valutazione circa la conferma del provvedimento urgente adottato e la predisposizione del progetto individualizzato di intervento.

l. presentazione entro 24h dall'intervento al Responsabile dei Servizi Sociali della relazione d'intervento comprensiva di:

- a) richiesta di pronto intervento sociale sottoscritta dal beneficiario
- b) descrizione sommaria d'intervento comprensiva di dettagli circa il bisogno rilevato, modalità, tempi, luoghi e tipologia dell'intervento effettuato e indicazione dei pubblici ufficiali intervenuti
- c) rendiconto spese sostenute.

Tale relazione, una volta vistata, dall'assistente sociale competente per caso, sarà trasmessa al Responsabile dell'Ufficio di Piano per gli atti di istruttori di competenza;

m. consegna di tutti i beni residui non deperibili utili per altre forme di pronto intervento alimentare e/o igienico al termine del progetto all'Ufficio di Piano o, se disponibile ad organismo di volontariato indicato dall'Ufficio di Piano.

Costituiscono oneri ulteriori per l'aggiudicataria:

- 1) garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- 2) assicurare capacità di valutazione ed indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguente-mente impiegati;
- 3) verificare la capacità tecnico-operativa degli operatori utilizzati;
- 4) partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio;
- 5) adottare modalità organizzative ispirate a criteri di coinvolgimento degli operatori, degli utenti e dei loro familiari;
- 6) adottare strategie per prevenire e contenere il fenomeno del burn-out nonché un sistema incentivante e strategie motivazionali anche ai fini del contenimento del turn over;
- 7) effettuare riunioni periodiche tanto di equipe (di cui deve essere redatto apposito verbale) che di su-per visione;
- 8) collaborare nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi con gli organismi ed i servizi socio-sanitari territoriali, nonché, con gli altri enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o le forme organizzative di volontariato;
- 9) assicurare l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio;
- 10) utilizzare il più possibile gli stessi operatori limitando al minimo la rotazione al fine di garantire continuità assistenziale e maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano;
- 11) favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi, con corsi di qualificazione e ri-qualificazione secondo un programma definito al momento della presentazione dell'offerta tecnico-economica;
- 12) trasmettere contestualmente alla fattura una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio, allo scopo di consentire la valutazione da parte dell'Ufficio di Piano in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso con riferimento ai risultati raggiunti;
- 13) scegliere in sede progettuale la tipologia dei mezzi da usare negli spostamenti, purché la modalità scelta e utilizzata non incida con la regolare funzionalità dei servizi. In tal senso l'affidataria si impegna inoltre ad assumere a proprio carico le spese connesse con gli spostamenti degli operatori degli utenti presi in carico laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo; dotare il personale/volontari coinvolti di indumenti idonei e congrui per le prestazioni da rendere; fornire strumenti e materiale occorrente per l'erogazione del servizio conformi alla normativa vigente;
- 14) garantire ulteriori prestazioni/fornitura beni, servizi, migliorie –laddove quelle indicate in sede progettuale dovessero esaurirsi –e medesimi patti e condizioni economiche stabilite prima dell'affidamento del servizio in sede di verifica dell'offerta progettuale / eventuale verifica dell'anomalia;
- 15) garantire tutte le prestazioni, servizi, migliorie, proposte in sede progettuale a pena dell'interruzione del servizio/elevazione sanzioni.

Personale

L'aggiudicataria s'impegna ad utilizzare per tutto l'espletamento del servizio n.1 figura professionale in possesso di laurea in scienze dei servizi sociali e almeno un anno di esperienza nel settore oggetto dell'appalto o laurea magistrale e almeno n.3 anni di esperienza del settore oggetto dell'appalto e da impiegarsi in reperibilità che si occuperà sia dell'attività di segretariato sociale telefonico e del content management dei social ed eventi pubblici che del coordinamento della proposta progettuale avanzata dalla ditta aggiudicataria. A tale figura si aggiungono quelle indicate in sede progettuale e a vario titolo coinvolte (es. volontari, consulenti, figure di supporto già assunte dalla ditta aggiudicataria per altre mansioni etc.)

L'impresa appaltatrice si impegna inoltre a consegnare all'Ufficio di Piano tutti i curricula corredati di contatti degli impiegati utilizzati nonché per ciascuno il riferimento del CCNL applicato, scatti di anzianità, livello d'inquadramento e ore di lavoro erogate. Ogni rapporto con il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi, è a totale carico e responsabilità dell'ente aggiudicatario, e non comporta alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura e genere con l'Ambito Territoriale di Modugno. L'ambito Territoriale si riserva la facoltà di chiedere all'impresa aggiudicataria, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi ovvero qualora giungano più di tre segnalazioni negative relativamente allo stesso operatore; in tal caso l'ente aggiudicatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. L'Ambito Territoriale si riserva, altresì la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari, nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità del Prestatore di Servizi affidatario non instaurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con l'Ambito.

Il Prestatore di Servizi si impegna:

- ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, ovvero sulla base dei minimi salariali determinati periodicamente in apposite tabelle del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori o collaboratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Prestatore di servizi affidatario deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego.

Il Prestatore di servizi affidatario si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'affidatario del servizio.

Articolazione territoriale

Il servizio di pronto intervento sociale deve articolarsi territorialmente in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, garantendo in ogni caso gli interventi in ciascun comune associato.

L'aggiudicataria che presenta l'offerta potrà presentare una proposta operativa di collaborazione, documentata con protocolli di intesa con operatori economici e associazioni operanti nell'Ambito relativi alla realizzazione di interventi non professionali riguardanti compiti "leggeri" quali accompagnamenti, disbrigo di piccole incombenze, fornitura servizi/prestazioni presentate in sede progettuale.

Emergenza sociale

L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio, ecc.), in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza, sul piano fisico, psichico o esistenziale.

Sono situazioni di emergenza quelle che si verificano nei seguenti casi che, comunque, occorre contestualizzare: situazioni di abbandono di una persona fisica; situazioni indotte da eventi straordinari ed imprevedibili (incendio, crollo, ecc.). Le situazioni di emergenza sociale sono quelle nelle quali non vi sia il bisogno di cure sanitarie, né quelle nelle quali sono previsti altri specifici canali di intervento (sanitario o di pubblica sicurezza).

La ditta si obbliga per tutta la durata dell'appalto a fornire le seguenti principali prestazioni inserite nell'offerta progettuale:

-attivazione di un numero verde per tutti i giorni della settimana nella seguente fascia oraria: attivo dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 07.30 del successivo giorno feriale, così comprendendo servizio attivo H24 nei giorni di sabato, domenica e festivi;

-aggiunta di un veicolo a disposizione allestito per il trasporto di disabili;

-disponibilità per gli operatori di una bicicletta elettrica sull'automezzo in uso presso il servizio, al fine di garantire l'accesso in aree a circolazione limitata;

-ascolto telefonico ed informazioni di base, decodifica delle richieste avanzate ed elaborazione di un progetto di intervento a breve termine, immediato intervento sul posto della segnalazione, accoglienza, elaborazione diagnosi sociale del caso e invio della segnalazione al Servizio Sociale dell'Ambito, mediazione tra l'utente e la rete formale ed informale dello stesso, accompagnamento degli utenti presso la struttura d'accoglienza, raccordo con le risorse del territorio.

-realizzazione in collaborazione con l'ente committente di attività di workshop ulteriori, utilizzo del sito web, ufficio stampa, implementazione della mailing list, utilizzo di social media, al fine di rendere visibili e verificabili alla cittadinanza le iniziative realizzate.

-prestazioni legate al riposo e all'igiene personale e alla somministrazione di pasti in Pronto Intervento, forniture per l'igiene e la nutrizione di neonati e per il vestiario pulito in Pronto Intervento. Per altre offerte si fa riferimento al contenuto dell'offerta progettuale.

Gli obiettivi che con questo servizio si intendono raggiungere sono offrire protezione adeguata alla condizione del soggetto stesso, consentire l'elaborazione di progetti a breve termine per la soluzione dell'emergenza, garantire la disponibilità costante (24 ore su 24) per un adeguato intervento immediato residenziale e non, nel dettaglio:

1. Fornire prime azioni di sostegno ed assistenza, ove necessario, attivando risorse sanitarie e/o psicosociali di base;
2. Abbassare il grado di criticità personale del soggetto accolto attraverso l'avvio di un percorso di sostegno da realizzarsi in tempi compatibili con la caratteristica stessa del servizio;
3. Favorire, attraverso servizi attivi sul territorio distrettuale e/o extradistrettuale, la fuoriuscita dei soggetti accolti dalla fase di criticità, attraverso un adeguato piano individualizzato (trasferimento in strutture specializzate; reinserimento familiare; ecc. concordato con il Servizio Sociale e da esso supportato);
4. Prevenire i rischi anche di patologie e mortalità cui sono sottoposti i soggetti senza fissa dimora;
5. Ridurre le situazioni di disagio estremo;
6. Elaborare ed attivare adeguati percorsi di reinserimento sociale, lavorativo e familiare, nel rispetto delle peculiarità personali e culturali;
7. Agevolare la ricostruzione di legami di fiducia;
8. Inserire la realizzazione del progetto in quella rete istituzionale e non, di servizi pubblici e privati.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata massima di quarantotto mesi e comunque nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto (ivi comprese le economie determinate dal ribasso d'asta o dal più

favorevole regime fiscale dell'aggiudicatario, che potranno essere tramutate in corrispettivi per ulteriori e/o impreviste necessità di prestazione), con decorrenza dalla data di avvio del Servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto.

ARTICOLO 3 - VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO – DUVRI

L'importo a corpo del servizio oggetto di affidamento è stimato in € 421.509,68 IVA esclusa, se ed in quanto dovuta, inclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così ripartito:

- € 420.903,12 soggetto a ribasso;
- € 606,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso(per un totale di € 740,00 iva inclusa).

Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5 ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923 o ss.mm.ii.

Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo che dovrà provvedere ad apprestare gli interventi opportuni.

ARTICOLO 4 - NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 di recepimento dell'art. 27 della direttiva 2014/24/UE giusta determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/____; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute nel disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 4 del Bando di Gara.

E' fatto divieto ai concorrenti designati per l'esecuzione di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale;
- b) requisiti di idoneità professionale;
- c) requisiti di capacità tecnica professionale;
- d) requisiti di capacità economica e finanziaria.

così come indicato nel Bando di Gara.

ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 60 D.LGS 50/2016 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.LGS 50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: massimo 80 punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 20 punti

così come indicato nel Bando di Gara.

ARTICOLO 8 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 125 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

1. Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche se pre-esistenti, verificatesi durante l'esecuzione dei servizi. Il massimale è pari all'importo del contratto. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.
2. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale è pari al 5% dell'importo dei servizi con un minimo di: € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 9 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolpa fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre

penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci percento) dell'importo netto contrattuale.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del servizio. Farà pervenire direttamente per iscritto, all'impresa aggiudicataria le eventuali contestazioni rilevate con "avvio del procedimento per il recupero delle penalità". L'Impresa aggiudicataria, in relazione alle contestazioni mosse, è tenuta a saldare la penalità o a fornire giustificazioni scritte entro otto giorni dalla data della notifica della contestazione. Trascorso tale termine o se le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'Ufficio di Piano procederà ad applicare le sanzioni di seguito indicate:

-per ogni chiamata effettuata al numero verde o tramite numero durante l'attivazione e non evasa (senza risposta) o ogni contatto (chiamata o chat) tramite WhatsApp non evasa. Tale accertamento sarà espletato da almeno n.2 differenti pubblici ufficiali (Servizio Sociale Professionale e/o funzionari dell'Ufficio di Piano): € 600,00

-per ogni richiesta d'informazioni non evasa sulla Pagina social network: €uro 100,00-per ogni evento divulgativo non organizzato e/o tenutosi in ogni città del territorio:€ 600,00-per ogni operatore impiegato senza i requisiti e i titoli indicati nell'offerta di gara: €600,00

-mancata sostituzione dell'operatore entro 24h (per ogni caso): € 600,00

-per ogni offerta migliorativa presentata in sede di gara e non fornita in base al bisogno ovvero entro 7gg, dopo esplicita richiesta da parte del RUP, da un minimo di € 600,00 a un massimo del valore del bene/servizio/miglioria presentata, valore calcolato, ove non definibile con certezza, sulla base del costo medio scaturito su n.4 preventivi per bene/servizio/miglioria analogo richiesto dalla stazione appaltante ad altre ditte. Lo stesso vale per le offerte migliorative trasformate in sede di compensazione e transazione concordata tra le parti. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul corrispettivo e/o dalla cauzione. Per altre eventuali inosservanze si farà riferimento alle leggi vigenti. Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante. La valutazione sul progetto si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti e sarà svolta congiuntamente dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o dal Responsabile del Procedimento individuato. L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare, senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del progetto.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA – ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute, secondo lo schema sotto indicato.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati sulla base di acconti calcolati sull'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il primo acconto per l'avvio del servizio sarà erogato ad avvenuta sottoscrizione del contratto, i successivi acconti saranno erogati annualmente, a partire dal primo anno, entro il 31 dicembre, mentre il saldo in sede di rendicontazione finale alla scadenza della prestazione. Gli acconti sono determinati in % calcolate sull'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mentre il saldo da erogarsi alla scadenza della prestazione, come di seguito riportato (salvo diverso importo sul ribasso offerto):

ANNO	% ACCONTI/SALDO	IMPORTO	TEMPISTICA
2020	15%	77.136,27	ad avvenuta sottoscrizione del contratto
2020	31%	159.414,96	entro il 31 dicembre 2020, come da contratto
2021	5%	25.712,09	entro il 31 dicembre 2021, come da contratto
2022	5%	25.712,09	entro il 31 dicembre 2022, come da contratto

2023	20%	102.848,36	entro il 31 dicembre 2023, come da contratto
2024	24% A SALDO	123.418,03	alla scadenza presumibilmente entro il 30 giugno 2024
	100%	514.241,81	

Gli acconti saranno liquidati con atto di liquidazione del Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano, secondo la tempistica indicata nella suddetta tabella.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In sede di rendicontazione finale sarà determinato l'importo effettivamente dovuto a saldo corrispondente alla somma algebrica tra il corrispettivo dovuto per la prestazione effettivamente prestata e l'ammontare degli acconti già erogati al gestore del servizio.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 11 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- b) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- c) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- f) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di

riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);

- g) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- h) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- i) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno;
3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
4. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
5. l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
6. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art.11.

ARTICOLO 13 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. E' fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della *privacy* per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli utenti.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
 - arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
 - subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
 - gravi condotte del personale impiegato;
 - applicazione di 3 successive penalità;
 - gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
 - ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.
 - sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 15 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica/privata dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo.

ARTICOLO 16 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e ss.mm. e ii.

ARTICOLO 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 18 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 19 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici. Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato d'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.L.vo 50/2016 e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Caterina Navach DIRIGENTE del settore servizi sociali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Caterina Navach